

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

- g. ELENCO INDIRIZZI DI PUBBLICAZIONE RENDICONTI DI GESTIONE, BILANCIO CONSOLIDATO
E SOCIETA' PARTECIPATE**

Rendiconti di gestione dell'Ente, Bilancio Consolidato e Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 172 del Tuel al Bilancio di previsione sono allegati i rendiconti di gestione dell'Ente, di quello Consolidato (se previsto) e delle Società partecipate considerate nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio Consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Qualora tali documenti non siano pubblicati integralmente nel sito internet su "Amministrazione Trasparente" devono essere uniti al Bilancio in forma di allegato.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Il Rendiconto della gestione 2015 è pubblicato sul sito del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.comune.gallieraveneta.pd.it/c028039/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119>

alla voce "Amministrazione Trasparente" sub voce "Bilanci" sub voce "Bilancio preventivo e consuntivo" Rendiconto 2015.

SOCIETA' PARTECIPATE

Per il 2015 l'Ente non era tenuto a redigere il Bilancio Consolidato. Le informazioni riguardanti le società partecipate sono pubblicate sul sito del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.comune.gallieraveneta.pd.it/c028039/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>

alla voce "Amministrazione Trasparente" sub voce "Enti controllati" sub voce "Società partecipate".

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

h. TABELLA PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2015

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 2 | 0 | 5 | 0 | 5 | 4 | 0 | 3 | 9 | 0 |

COMUNE DI

COMUNE DI GALLIERA VENEZIA

PROVINCIA DI

PADOVA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 9 del 29-04-2016

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (I)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeL;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5 000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5 000 a 29 999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. I, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoeI

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 l. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

- i. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	(+)	2.913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	184.617,45	156.849,84	125.159,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.949.785,00	2.014.000,00	1.978.705,88
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.608,20	2.608,20	2.608,20
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.852.401,95	5.762.922,42	5.755.354,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza	(-)	5.202.401,95	5.112.922,42	5.105.354,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0 00	0 00	0 00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3 180.073,20	2 364 288,20	2 328.994,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0 00	0 00	0 00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0 00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	47 000 00	0 00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		931 608,16	993.995 98	1 009.743 00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019 "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE

FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

j. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019

COMUNE DI GALLIERA VENETA (Prov. Pd)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016) che la comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, commi 10-21-24-53-54, legge n. 208/2015		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 553.791,48		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 667.828,97		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Il gettito è stato stimato tenendo conto delle modifiche in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -terreni agricoli; -riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; -riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; -determinazione rendita catastale su imbullonati; -variazione percentuale della quota trattenuta per alimentazione FSC. 		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Le aliquote non sono state modificate perché la legge di stabilità 2017 prevede, come per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i></p>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, comma 14, legge n. 208/2015		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 418.058,62		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 140.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Il gettito è stato stimato tenendo conto delle modifiche in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; 		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Le aliquote non sono state modificate perché la legge di stabilità 2017 prevede, come per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i></p>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 523.947,87		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 620.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	630.000,00	650.000,00	650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Le aliquote non sono state modificate perché la legge di stabilità 2017 prevede, come per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 21.348,71		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 25.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Le tariffe non sono state modificate perché la legge di stabilità 2017 prevede, come per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 43.516,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 43.516,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	43.650,00	43.650,00	43.650,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Le tariffe non sono state modificate perché la legge di stabilità 2017 prevede, come per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Gli stanziamenti previsti sono:

- € 233.180,98 per l'anno 2017;
- € 296.856,88 per l'anno 2018;
- € 336.726,64 per l'anno 2019

L'attività di accertamento e di controllo è svolta direttamente dall'Ente, attraverso l'Ufficio Tributi, che, con l'incrocio dei dati disponibili (Anagrafe, Catasto, Conservatoria, Agenzia delle entrate, etc) è in grado di svolgere una efficace azione di controllo e di recupero dell'evasione

Fondo di solidarietà comunale

Nelle Leggi Finanziarie sono state introdotte diverse modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

Lo stanziamento previsto è ricavato dal dato provvisorio comunicato dal Ministero dell'Interno, e risulta essere di € 451.620,90 per il triennio, con una diminuzione di € 16.050,57.

Proventi sanzioni codice della strada

L'importo previsto per il triennio è di € 990.000,00, con il seguente dettaglio:

RIPARTIZIONE ex art. 208 (proventi no velocità):

introiti previsti (soste, semaforo, altre violazioni): euro 356.000,00

Tale somma risulta vincolata come segue:

lett. A) per un 12,5 %: euro 44.500,00: segnaletica stradale;

lett. B) per un 12,5 %: euro 44.500,00: potenziamento attività Ufficio di P.L.
(strumenti/ mezzi personale)

lett. C) per un 25% : euro 89.000,00: manutenzione strade / mobilità utenti
deboli/ sicurezza circolazione / educazione stradale

somma non vincolata : euro 178.000,00

RIPARTIZIONE ex art. 142 (proventi velocità):

introiti previsti: euro 634.000,00;

Tale somma risulta vincolata per un 30% giusta convenzione con Veneto Strade per lavori da effettuarsi sulla tratta di competenza della SR 53 quindi per euro 190.200,00

e prevista nel capitolo di spesa 488/1 ;

Il restante 70% pari a euro 443.800,00 è vincolato (in maniera indistinta) per:

A) interventi di manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali;

B) potenziamento attività controllo/accertamento violazioni in materia di C d.S.

I due interventi sono riassumibili nella ripartizione già prevista dall'art. 208, lett. A), B), C).

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente non si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

BILANCIO 2017

DESCRIZIONE	FCDE	Stanziamiento	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Proventi recupero evasione tributaria	SI	233.180,98	0,00	42.000,00
Proventi sanzioni codice della strada	SI	1.590.000,00	34.057,80	600.000,00
Fitti attivi	SI	58.500,00	0,00	8.000,00
Tari	NO	671.026,77	0,00	0,00
Oneri, permessi di costruire	NO	420.781,04	0,00	0,00

BILANCIO 2018

DESCRIZIONE	FCDE	Stanziamiento	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Proventi recupero evasione tributaria	SI	296.856,88	0,00	42.000,00
Proventi sanzioni codice della strada	SI	1.590.000,00	41.355,90	600.000,00
Fitti attivi	SI	58.500,00	0,00	8.000,00
Tari	NO	671.026,77	0,00	0,00
Oneri, permessi di costruire	NO	331.000,00	0,00	0,00

BILANCIO 2019

DESCRIZIONE	FCDE	Stanziamiento	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Proventi recupero evasione tributaria	SI	336.726,64	0,00	42.000,00
Proventi sanzioni codice della strada	SI	1.590.000,00	48.654,00	600.000,00
Fitti attivi	SI	58.500,00	0,00	8.000,00
Tari	NO	671.026,77	0,00	0,00
Oneri, permessi di costruire	NO	214.000,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il **metodo A**: media semplice, incrementato prudenzialmente per eccesso.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,55% per il 2017, 0,56% per il 2018 e 0,56% per il 2019. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 20.000,00, pari allo 0,21% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d. Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.017,29	2.017,29	2.017,29
Fondo rischi contenzioso	100,00	100,00	100,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi	100,00	100,00	100,00
Fondo rischi altre passività potenziali	13.815,25	13.815,25	13.815,25
Fondo perdite società partecipate	100,00	100,00	100,00
Fondo oneri rinnovo contratto personale	28.591,00	28.591,00	28.591,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	49.985,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	49.985,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	233.180,98	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	990.000,00		

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 29.04.2016, ed ammonta ad € 1.141.618,75.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a € 1.938.470,38, come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio; solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti"

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	A)	1.141.618,75
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		633.421,01
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		117.392,14
Fondo al 31/12/2014		38.110,63
B) Totale parte accantonata		788.923,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		48.919,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.336,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (codice della strada)		383.276,86
Altri vincoli da proventi (oneri di urbanizzazione)		43.995,39
C) Totale parte vincolata		483.528,20
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		34.538,66
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		631.479,74

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € 7.873.355,48 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	2.176.085,00	1.950.000,00	1.914.705,68
Altre spese in conto capitale	1.003.988,20	414.288,20	414.288,40
TOTALE SPESE TIT. II – III	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	287.000,00	183.000,00	0,00
Contributi da altre A.P.	1.221.128,96	1.200.000,00	1.764.705,88
Proventi permessi di costruire e assimilati	508.781,04	631.000,00	214.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	815.483,20	2.608,20	2.608,20
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	347.680,00	347.680,00	347.680,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

- 1 proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt 142 e 208);

Non sono presenti investimenti finanziati con mutui.

4. Il cronoprogramma di spesa degli investimenti sarà predisposto contestualmente all'approvazione degli atti conseguenti.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Risultano le seguenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati:

- fideiussione a garanzia mutuo Credito Sportivo aperto dall'Associazione sportiva dilettantistica Team Volley per l'importo di € 13 815,25 (pari all'importo iscritto nell'apposito fondo rischi potenziali)

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
L'Ente non ha organismi strumentali	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
L'Ente non ha organismi strumentali controllati	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	QUOTA PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO
ETRA SPA	€ 56.791.437,00	https://www.etraspa.it	1,277%	http://www.comune.galliera.veneta.pd.it
SE T.A. SPA	€ 106.488.032,00	https://www.etraspa.it	1,83%	http://www.comune.galliera.veneta.pd.it

Con atto del Notaio Fietta in data 22.12.2016 n. 217176 Rep. n. 80466 Racc. e' stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione della Soc. SE T.A. in ETRA. La fusione in esame prevede che gli effetti contabili retroagiscano al 01 gennaio dell'esercizio in cui la fusione ha avuto effetto reale, quindi dal 01/01/2016.

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Nel corso del triennio 2017-2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti Sulla base di quanto stabilito dall'art 206 del D. Lgs 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

ANNO	2017	2018	2019
RESIDUO DEBITO	3.921.728,99	3.593.120,83	3.249.124,85
NUOVI PRESTITI	-		
PRESTITI RIMBORSATI	- 328.608,16	- 343.955,98	- 359.743,00
ESTINZIONI ANTICIPATE	-	-	-
ALTRE VARIAZIONI +/-	-	-	-
TOTALE FINE ANNO	3.593.120,83	3.249.124,85	2.889.381,85

ONERI FINANZIARI	183.453,36	168.373,83	152.506,13
QUOTA CAPITALE	328.608,16	343.995,98	359.743,00
TOTALE FINE ANNO	512.061,52	512.369,81	512.249,13

**VERIFICA LIMITE
INDEBITAMENTO**

ONERI FINANZIARI	183.453,36	168.373,83	152.506,13
FIDEJUSSIONE	5.767,58	5.308,87	4.824,00
TOTALE	189.220,94	173.682,70	157.330,13

ENTRATE CORRENTI

3.971.799,30	4.864.288,70	4.666.892,86
--------------	--------------	--------------

LIMITE %	LIMITE %	LIMITE %
4,76	3,57	3,37

LIMITE LEGGE	LIMITE LEGGE	LIMITE LEGGE
10	10	10

9. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della legge 208/2015, i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Province Autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (Patto regionale orizzontale), 730 (Patto nazionale orizzontale), 731 e 732, deve essere non negativo.

A tale fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex Dlgs n. 118/2011

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria.	(+)	2 913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	184.617,45	156.849,84	125.159,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.949.785,00	2.014.000,00	1.978.705,88
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.608,20	2.608,20	2.608,20
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.852.401,95	5.762.922,42	5.755.354,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza	(-)	5.202.401,95	5.112.922,42	5.105.354,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0 00	0 00	0 00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	47 000 00	0 00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		931 608 16	993 996,98	1 009.743 00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019 "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o caduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

k. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
1	Rigidità strutturale bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	22,73	22,56	22,53
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	61,97	61,53	61,45
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,63		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	55,18	54,79	54,72
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	66,35		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziameti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	18,16	18,46	18,49
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / ((Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	11,48	11,49	11,49
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U 1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,68	0,68	0,68
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o se non disponibile al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,19	132,08	132,08
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	14,76	14,99	15,01

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
5	Interessi passivi				
5 1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1 7 "Interessi passivi" / Stanziam. di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,86	2 60	2,35
5 2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U 1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0 00	0,00	0 00
5 3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1 7 "Interessi passivi"	0 00	0,00	0 00
6	Investimenti				
6 1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2 2 + 2 3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	33 54	29,02	28,74
6 2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	421 34	327,45	322 51
6 3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2 3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,65	2,65	2 65
6 4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2 3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o se non disponibile al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	424 00	330,10	325 17
6 5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2 3 "Contributi agli investimenti") (10)	18 35	29,31	30 43
6 6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2 3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,08	0,11	0,11
6 7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziam. di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6 03 03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2 3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	91,09		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U 1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U 1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U 1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U 2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U 2.04.01.00.000 + U 2.04.11.00.000 + U 2.04.16.00.000 + U 2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U 1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U 1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U 1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U 2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U 2.04.01.00.000 + U 2.04.11.00.000 + U 2.04.16.00.000 + U 2.04.21.00.000)]	100 00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U 1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E 4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	7,99	7,93	7,92
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0 00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	32,57		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,78		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	40,69		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	24,94		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	39,94	39,66	39,61
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	43,74	44,42	44,48

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5 000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5 000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3 comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20,65	22,99	23,41	36,89	72,01	94,41
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,79	4,09	4,10	5,62	100,00	95,28
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24,44	27,08	27,51	42,53	76,51	94,53
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,31	1,35	1,07	1,88	100,00	70,13
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,07	0,07	0,07	1,09	100,00	100,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0 17	0 00	0 00	0 00	100 00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	1,55	1,42	1,14	2,77	100,00	81,85
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11 38	12 30	12 33	14 89	100 00	96 48
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13 34	14 41	14 45	12 06	48 82	99,06
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,01	100,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,04	3,29	3,30	4,52	100,00	63,94
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	27,77	30,01	30,08	31,47	72,13	92,80
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11,69	10,88	16,04	6,47	100,00	43,30
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,41	1,66	0,00	2,12	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10,64	5,72	1,94	4,46	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	24,74	18,26	17,98	13,06	100,00	71,88
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,02	0,02	0,02	0,51	100,00	100,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,02	0,02	0,02	0,51	100,00	100,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	18,58	20,08	20,13	8,83	100,00	99,99
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,89	3,13	3,13	0,83	100,00	100,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	21,47	23,21	23,26	9,66	100,00	99,99
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	86,00	91,23

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime o se disponibili a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)									MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)				
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,72	0,00	100,00	0,60	0,00	0,60	0,00	1,17	0,00	98,11		
	2	Segreteria generale	1,41	0,00	100,00	1,53	0,00	1,53	0,00	2,88	1,73	98,59		
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,27	0,00	100,00	1,38	0,00	1,38	0,00	4,42	0,76	99,23		
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,31	0,00	100,00	0,34	0,00	0,34	0,00	0,50	0,00	99,02		
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,38	0,00	100,00	0,41	0,00	0,41	0,00	0,75	0,00	80,58		
	6	Ufficio tecnico	4,33	0,00	100,00	4,24	0,00	4,25	0,00	7,64	3,89	78,76		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,20	0,00	100,00	1,29	0,00	1,37	0,00	1,81	0,03	99,97		
	8	Statistica e sistemi informativi	0,17	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	52,07		
	10	Risorse umane	0,05	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02	0,00	96,32		
	11	Altri servizi generali	2,22	0,00	100,00	2,36	0,00	2,37	0,00	5,38	18,33	95,39		
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		12,05	0,00	100,00	12,28	0,00	12,39	0,00	24,79	24,74	90,22		
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	6,07	0,00	100,00	6,56	0,00	6,57	0,00	10,95	10,71	49,49		
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		6,07	0,00	100,00	6,56	0,00	6,57	0,00	10,95	10,71	49,49		
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	5,75	0,00	100,00	1,07	0,00	1,05	0,00	2,15	0,00	91,02		
	2	Altri ordini di istruzione	6,81	0,00	100,00	12,34	0,00	1,46	0,00	8,05	0,00	91,69		
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,29	0,00	100,00	1,40	0,00	1,40	0,00	2,50	0,00	87,24		
	7	Diritto allo studio	0,06	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	100,00		
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		13,91	0,00	100,00	14,87	0,00	3,98	0,00	12,71	0,00	90,76		
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,10	0,00	100,00	0,10	0,00	16,13	0,00	0,22	0,00	100,00		
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,95	0,00	100,00	0,89	0,00	0,89	0,00	2,70	0,07	71,36		
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,05	0,00	100,00	0,99	0,00	17,02	0,00	2,92	0,07	73,41		
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,50	0,00	100,00	6,15	0,00	0,72	0,00	1,82	0,00	75,82		
	2	Giovani	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	100,00		
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,51	0,00	100,00	6,17	0,00	0,73	0,00	1,84	0,00	76,04		
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,13	0,00	100,00	0,17	0,00	0,17	0,00	2,38	31,57	98,69		
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,14	0,00	100,00	0,14	0,00	0,13	0,00	0,36	0,00	100,00		
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,28	0,00	100,00	0,31	0,00	0,30	0,00	2,74	31,57	98,93		

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento**

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)									MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018			
	1	Fondo di riserva	0,44	0,00	100,00	0,29	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5,45	0,00	0,00	5,89	0,00	5,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,38	0,00	0,00	0,41	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	6,26	0,00	6,96	6,59	0,00	6,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico												
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,76	0,00	100,00	3,12	0,00	3,27	0,00	5,63	0,00	100,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	2,76	0,00	100,00	3,12	0,00	3,27	0,00	5,63	0,00	100,00
Missione 99: Servizi per conto terzi												
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,47	0,00	100,00	23,21	0,00	23,26	0,00	9,12	0,00	92,70
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	21,47	0,00	100,00	23,21	0,00	23,26	0,00	9,12	0,00	92,70

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime o se disponibili a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U 1.02.01 01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E 1 01 00 00 000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa %	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione:

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile).	
	3.4 Redditi da lavoro pro	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") - relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I - FPV di spesa)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 17 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdo U 1 07 06 04 000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 17 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U 1 07 06 02 000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 17 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							competenza finanziaria).
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2 3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2 3 "Contributi agli investimenti") (10)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio sono finanziati dal FPV Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
8	Debiti finanziari						
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							negativo L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamanti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) - Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) - Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) - Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) /	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) - Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) - Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) - Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) /	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	
		Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa					

COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

BILANCIO DI PREVISIONE

FINANZIARIO 2017 – 2019

ALLEGATI

I. PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gulinò Emanuele



Comune di Galliera Veneta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 27.02.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Galliera Veneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

li 27 febbraio 2017

L'Organo di Revisione



(Dott. Gulino Emanule)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1 Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2 Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5 Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	22
A) ENTRATE.....	22
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art 46 D.L. 25 giugno 2008, n 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	38
ALLEGATO: Relazione di accompagnamento art 3, comma 10bis D L. n 90/2014.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Galliera Veneta nominato con delibera consiliare n. 07 del 28/04/2015

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 22/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21/02/2017 con delibera n. 6 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell' art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) l'allegato che il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale, e che per l'anno 2015 questo Comune non era tenuto all'approvazione del bilancio consolidato;
 - i) l'allegato che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle società partecipate considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) l'indicazione che l'adempimento, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato è stato assolto con l'inserimento nel D U P ;

- k) l'indicazione che l'adempimento con il quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi è stato assolto con l'inserimento nel D U P ;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schermi di cui all'allegato 1, del decreto;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - n) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta rispettivamente con Deliberazioni n. 53 in data 19 07 2016 e n. 5 del 21.02 2017;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 11 10 2016 ed inserito nel D U P ;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) n. 4 del 21 02 2017;
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, n. 3 del 21 02 2017;
 - r) l'indicazione della conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali inserita nel D U P ;
 - s) l'indicazione che il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 è stato inserito nel D U P ;
 - t) l'indicazione che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) è stato inserito nel D U P ;
 - u) l'indicazione che il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 è stato inserito nel D U P ;
 - v) l'indicazione che il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 è stato inserito nel D U P ;
 - w) l'indicazione che i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 sono stati inseriti nel D.U.P.;
 - x) l'indicazione che i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1 commi 138 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228 sono stati inseriti nel D U P ;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art 1 della Legge 296/2006;



- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21.02 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 30/11/2016.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016 indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale in data 08/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.141.618,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	329.191,72
b) Fondi accantonati	155.502,77
c) Fondi destinati ad investimento	107.638,62
d) Fondi liberi	549.285,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.141.618,75

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.119.366,30	1.381.006,73	2.239.379,02
Di cui cassa vincolata	6.836,27	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, con Determinazione n. 8 del 09/01/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	82.399,91	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	261.797,78	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	266.200,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.737.597,22	2.913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	194.653,70	184.617,45	156.849,84	125.159,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.325.823,08	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.358.966,27	2.949.785,00	2.014.000,00	1.978.705,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	45.265,95	2.608,20	2.608,20	2.608,20
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.046.884,57	2.560.064,57	2.560.064,57	2.560.064,57
	TOTALE	13.709.150,79	11.921.147,88	11.031.271,17	11.004.156,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.319.548,48	11.921.147,88	11.031.271,17	11.004.156,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5 799 273,07	5 852 401,95	5 762 922,42	5 755 354,72
		di cui già impegnato		397 541,22	121 553,82	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6 159 422,00	3 180 073,20	2 364 288,20	2 328 994,08
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	313 968,84	328 608,16	343 995,98	359 743,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2 046 884,57	2 560 064,57	2 560 064,57	2 560 064,57
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14 319 548,48	11 921 147,88	11 031 271,17	11 004 156,37
		di cui già impegnato		397 541,22	121 553,82	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	14 319 548,48	11 921 147,88	11 031 271,17	11 004 156,37
		di cui già impegnato*		397 541,22	121 553,82	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione, e non risulta applicato

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate previste per il triennio 2017/2019

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse

L'Organo di Revisione ha rilevato che non risulta, nella fase previsionale, l'iscrizione del FPV sia di parte corrente che di parte capitale, in quanto non si è ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2016, e che dal riaccertamento straordinario del 2014 e da quello ordinario del 2015 non ci sono reimputazioni riferite al triennio 2017/2019

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.238.379,02
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.337.255,99
2	Trasferimenti correnti	192.830,64
3	Entrate extratributarie	2.998.837,05
4	Entrate in conto capitale	3.432.535,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.608,20
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.553.375,78
	TOTALE TITOLI	11.627.442,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.765.821,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	5.215.818,48
2	Spese in conto capitale	4.193.896,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	328.608,18
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.599.348,91
	TOTALE TITOLI	12.337.671,62
	SALDO DI CASSA	1.428.150,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presenta una cassa vincolata pari a zero



3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.408.690,11	6.454.598,40	6.462.777,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.852.401,95	5.762.922,42	5.755.354,72
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		650.000,00	650.000,00	650.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	328.608,16	343.995,98	359.743,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		227.680,00	347.680,00	347.680,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	120.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	347.680,00	347.680,00	347.680,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 347 680,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da parte della quota vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
rimborsi per consultazione elettorali e referendarie	49.985,00	49.985,00	49.985,00
recupero evasione tributaria	233.180,98	296.856,88	336.726,64
sanzioni codice della strada (al netto quota per FCDE)	990.000,00	990.000,00	990.000,00
TOTALE	1.273.165,98	1.336.841,88	1.376.711,64

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie	49.985,00	49.985,00	49.985,00
TOTALE	49.985,00	49.985,00	49.985,00



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31
Titolo 2	184.617,45	156.849,84	125.159,40
Titolo 3	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01
Titolo 4	2.949.785,00	2.014.000,00	1.978.705,88
Titolo 5	2.608,20	2.608,20	2.608,20
Totale entrate finali	9.361.083,31	8.471.206,60	8.444.091,80

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.852.401,95	5.762.922,42	5.755.354,72
Titolo 2	3.380.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
Titolo 3	328.608,16	343.995,98	359.743,00
Totale spese finali	9.361.083,31	8.471.206,60	8.444.091,80
Differenza	0,00	0,00	0,00



6. La Nota Integrativa

La Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbali del 14 07 2016 e del 27 02 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP.

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 75 dell'11 10 2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100 000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera della Giunta Comunale n. 4 del 21.02.2017. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale in data 01.02.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non si è avvalso della facoltà di adozione del suddetto piano.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 27.02.2017, contestualmente al parere sul DUP.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale deve essere non negativo

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione anche con riferimento ai processi

di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART 9 DELLA LEGGE N 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.913.878,55	2.987.554,55	3.027.424,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	184.617,45	165.849,84	125.159,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.949.785,00	2.014.000,00	1.978.705,88
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.608,20	2.608,20	2.608,20
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.852.401,95	5.782.922,42	5.755.354,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H-H1-H2-H3-H4-H5)	(-)	5.202.401,95	5.112.922,42	5.105.354,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	47.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		931.608,15	993.955,98	1.009.743,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionali e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPAATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto della ventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2017-2019**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016)

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 671 026,77 sia in entrata che in spesa, in quanto il Comune di Galliera Veneta, con Deliberazione del Consiglio Comunale n 32 del 27.12.2007, ha affidato nelle more della costituzione dell'Autorità d'Ambito di cui all'art 201 del Decreto Legislativo n 152 del 03/04/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate anche dalla L.R. del Veneto n 3/2000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI - IMU - TASI	278.643,12	-	233.180,98	296.856,88	336.726,64
TOTALE	278.643,12		233.180,98	296.856,88	336.726,64
 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			42.000,00	42.000,00	42.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2017	Previsione 2017	copertura
uso sala polivalente via Marconi	200,00	1.200,00	16,67
mense scolastiche	125.000,00	155.500,00	80,39
uso palestre scolastiche	6.000,00	12.000,00	50,00
utilizzo parco	1.000,00	3.000,00	33,33
uso sala F. Bagnara	1.000,00	2.000,00	50,00
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
TOTALE	133.200,00	173.700,00	76,68

L'organo esecutivo con l'approvazione del DUP ha confermato le tariffe ed i corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale sopra indicati i cui proventi complessivi coprono le spese nella misura del 76,68 %

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 e ex art. 142 co 12 cds	990.000,00	990.000,00	990.000,00
sanzioni per F.C.D.E.	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Percentuale fondo (%)	37,74	37,74	37,74

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 356 000 00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 634 000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada

Con atto di Giunta Comunale n. 3 in data 21.02.2017 la somma di euro 621 800,00 (previsione meno fondo e meno quota del 30% a favore di Veneto Strade S.p.A.) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 comma 4 del codice della strada come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 274 120 00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 347 680,00



Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	179.937,45	55,57
2016	209.338,01	49,36
2017	420.781,04	28,52
2018	331.000,00	0,00
2019	214.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dall' 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	85.888,27	85.945,13	65.945,13	65.945,13
		2				
	2 - Segreteria generale	1	176.688,94	168.518,75	168.518,75	168.518,75
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	153.146,39	151.789,98	151.789,98	151.789,98
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	46.884,10	37.300,00	37.300,00	37.300,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	45.468,00	44.948,00	44.948,00	44.948,00
		2				
		3				

	6- Ufficio tecnico	1	364.210,40	314.654,48	309.654,48	309.654,48
		2	302.255,25	201.308,20	157.608,20	157.608,20
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	142.922,72	142.802,64	142.802,64	151.102,64
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2	15.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1	9.551,33	5.451,33	5.451,33	5.451,33
	11 - Altri Servizi Generali	1	320.003,86	264.295,84	260.695,84	260.695,84
		2				
	Totale Missione 1		1.662.019,26	1.437.014,35	1.354.714,35	1.363.014,35
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	578.735,35	622.646,26	622.646,26	622.646,26
		2	136.583,00	100.870,00	100.870,00	100.870,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		715.318,35	723.516,26	723.516,26	723.516,26
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	121.184,81	119.472,01	117.673,13	115783,73
		2	566.085,00	566.085,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	159.109,02	161.982,74	161.530,80	161054,97
		2	1.895.000,00	650.000,00	1.200.000,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	139.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
	7- Diritto allo studio	1	7.729,29	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Totale Missione 4		2.888.108,12	1.658.539,75	1.640.203,93	437.838,70
5 - Tutela valorizzazione beni attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	12.370,45	11.717,91	11.032,14	10.311,44
		2				1.764.705,88
	2 - Attività culturali interv sett cultura	1	113.469,56	113.132,43	98.132,43	98132,43
		2				
	Totale Missione 5		125.840,01	124.850,34	109.164,57	1.873.149,75
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	71.974,00	78.974,00	78.974,00	78.974,00
		2	548.200,00	100.000,00	600.000,00	
	2 - Giovani	1	1.472,00	1.472,00	1.472,00	1.472,00
		2				
	Totale Missione 6		621.646,00	180.446,00	680.446,00	80.446,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	243.651,63	135.000,00	19.000,00	19000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	18.473,74	16.995,86	15.435,64	13.788,50
		2				
Totale Missione 8		262.125,37	151.995,86	34.435,64	32.788,50	
9 - Sviluppo	1 - Difesa del suolo	1	460,00	460,00	460,00	460,00

sostenibile tutela del territorio e ambiente		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	76.534,75	75.250,00	75.250,00	75.250,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	676.000,00	717.026,77	717.026,77	717.026,77
		2	50.000,00	50.000,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	22.100,84	21.499,00	20.863,63	20.192,81
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	36.840,00	36.840,00	36.840,00	36.840,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		861.935,59	901.075,77	850.440,40	849.769,58	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	507.292,27	478.840,50	468.893,15	458.429,34
		2	1.370.647,12	731.810,00	271.810,00	271.810,00
Totale Missione 10		1.877.939,39	1.210.650,50	740.703,15	730.239,34	
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		2	382.000,00	370.000,00		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11		386.500,00	374.500,00	4.500,00	4.500,00	
12 - Diritti sociali politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	17.020,00	21.520,00	21.520,00	21.520,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc	1	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	28.238,76	23.097,50	16.297,50	16.297,50
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	186.892,00	223.200,00	222.000,00	222.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	4.900,00	4.900,00	4.600,00	4.600,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	49.582,76	53.761,28	53.761,28	53.761,28	
	2	250.000,00	253.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale Missione 12		563.133,52	607.978,78	349.678,78	349.678,78	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	2	400.000,00			
	Totale Missione 14		400.000,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	1.564,00	1.564,00	1.564,00	1.564,00
	Totale Missione 15		1.564,00	1.564,00	1.564,00	1.564,00
16 - Agricoltura, polit agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	893.620,00	913.620,00	911.120,00	911.120,00
	Totale Missione 17		893.620,00	913.620,00	911.120,00	911.120,00
18 - Relazioni con auton territ e locali	1 - Relazioni finanz con altre aut Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	46.000,00	52.000,00	32.000,00	32.000,00
	2 - FCDE	1	633.421,01	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	3 - Altri fondi	1	19.524,45	44.723,54	44.723,54	44.723,54
	Totale Missione 20		698.945,46	746.723,54	726.723,54	726.723,54
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	313.968,84	328.608,16	343.995,98	359.743,00
	Totale Missione 50		313.968,84	328.608,16	343.995,98	359.743,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.046.884,57	2.560.064,57	2.560.064,57	2.560.064,57
	Totale Missione 99		2.046.884,57	2.560.064,57	2.560.064,57	2.560.064,57
TOTALE SPESA			14.319.548,48	11.921.147,88	11.031.271,17	11.004.156,37

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati	Prev.Def 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	878.507,24	885.077,14	884.277,14	884.277,14
102 imposte e tasse a carico ente	87.957,47	82.946,70	82.946,70	82.946,70
103 acquisto beni e servizi	3.193.211,52	3.158.515,85	3.123.915,85	3.132.215,85
104 trasferimenti correnti	638.076,19	683.462,65	664.462,65	664.462,65
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	197.784,38	183.453,36	168.373,83	152.506,13
109 rimborsi e poste correttive entrate	36.768,10	27.200,00	27.200,00	27.200,00
110 altre spese correnti	766.968,17	831.746,25	811.746,25	811.746,25
TOTALE	5.799.273,07	5.852.401,95	5.762.922,42	5.755.354,72

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 01/02/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	PREVISIONE	Previsione	Previsione	Previsione
	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	878.507,24	885.077,14	884.277,14	884.277,14
I.R.A.P.	56.246,41	53.618,70	53.618,70	53.618,70
Spese per il personale in comando				
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL				
Buoni pasto				
Altre spese per il personale	14.557,81	18.355,31	18.355,31	18.355,31
Totale spese di personale (A)	949.311,46	957.051,15	956.251,15	956.251,15
(-) Componenti escluse (B)	153.039,46	153.039,46	153.039,46	153.039,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	796.272,00	804.011,69	803.211,69	803.211,69
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</i>				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 840 027 01

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 21.160,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010 (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	32.481,80	80,00%	6.496,36	6.496,36	6.496,36	6.496,36
Relazioni pubbliche convegni mostre pubblicità e rappresentanza	53.231,64	80,00%	10.646,33	6.627,42	6.627,42	6.627,42
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.628,02	50,00%	814,01	595,72	595,72	595,72
Formazione	1.633,32	50,00%	816,66	751,33	751,33	751,33
TOTALE	88.974,78		18.773,36	14.470,83	14.470,83	14.470,83

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A - media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e poi procedere con un maggiore accantonamento effettivo.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur costituendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.913.878,65	-	42.000,00	-42.000,00	1,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.617,45	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.310.194,01	34.057,80	608.000,00	573.942,20	18,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	- 2.949.785,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NEDIATT. FINANZIARIE	2.608,20	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	9.361.093,31	34.057,80	608.000,00	615.942,20	6,94
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.408.690,11	34.057,80	608.000,00	615.942,20	10,14

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.997.554,55	-	42.000,00	-42.000,00	1,41
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	156.849,84	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.310.194,01	41.355,90	608.000,00	608.644,10	18,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.014.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NEDIATT. FINANZIARIE	2.608,20	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.471.206,60	41.355,90	608.000,00	608.644,10	7,67
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.454.539,40	41.355,90	608.000,00	608.644,10	10,07

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.027.424,91	-	42.000,00	-42.000,00	1,39
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.159,40	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.310.194,01	48.454,00	608.000,00	599.546,00	18,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.978.705,88	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NEDIATT. FINANZIARIE	2.608,20	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.444.091,80	48.454,00	608.000,00	601.546,00	7,70
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.462.777,72	48.454,00	608.000,00	601.546,00	10,09

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 32 000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 32 000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 32 000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	100,00	100,00	100,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	100,00	100,00	100,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.017,29	2.017,29	2.017,29
Altri accantonamenti	42.506,25	42.506,25	42.506,25
TOTALE	44.723,54	44.723,54	44.723,54

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Gli altri accantonamenti riguardano:

- Fondo rischi indennizzati assicurativi per euro 100,00
- Fondo rischi altre passività potenziali per euro 13.815,25
- Fondo oneri rinnovo contratto personale per euro 28.591,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari al euro 20 000,00



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi ed anche per gli anni dal 2017 al 2019 l'Ente non prevede di esternalizzarne

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. Negli allegati al bilancio di previsione, c'è quello con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali dove sono integralmente pubblicati.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'adozione delle seguenti Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 4 del 31.03.2015, con la quale è stato avviato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette e indirette e, nell'approvare il piano operativo, e si incaricava la società ETRA S.p.A. di valutare, d'intesa con SE.T.A. S.p.A., di avviare un percorso di aggregazione, approfondendo gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali al fine dell'individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, in quanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere solo le quote di proprietà di Etra Spa;

- n. 15 del 31.07.2015, con la quale è stato espresso il parere favorevole alla proposta di fusione per incorporazione di SE.T.A. S.p.A. in ETRA S.p.A., rinviando ad successivo atto il piano di razionalizzazione relativamente alle società nelle quali il Comune detiene una partecipazione indiretta per il tramite di ETRA S.p.A., in attesa delle possibili soluzioni che ETRA stessa avrà cura di prospettare nel più breve tempo possibile, ai Comuni soci ai fini di una determinazione condivisa;

- n. 34 del 29.12.2015, con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute, da attuarsi con le modalità indicate nell'atto stesso, dando, in tal senso, ampio mandato all'Organo Amministrativo di ETRA S.p.A. affinché adotti i provvedimenti necessari ad attuare la razionalizzazione delle partecipazioni societarie come prescritto dalla L. 190/2014 art. 1 commi 611 e ss.

La relazione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.03.2016, Prot. n. 3471 e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-	-	-
entrate correnti vincolate ad investimenti	347.680,00	347.680,00	347.680,00
alienazione di beni	287.000,00	183.000,00	-
contributo per permesso di costruire e assimilati	508.781,04	831.000,00	214.000,00
altre entrate Titolo IV e V	815.483,20	2.608,20	2.608,20
trasferimenti in conto capitale da am.m. pubbliche	1.221.128,96	1.200.000,00	1.764.705,88
trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
totale	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012, con una previsione di euro 1.818,70. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011, pari ad euro 9.093,52. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indifazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito. nel sito internet istituzionale dell'ente)



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	213.939,86	203.985,95	189.220,94	173.682,70	157.330,13
entrate correnti	4.318.491,20	4.042.019,47	3.971.799,30	4.864.288,70	4.686.692,86
% su entrate correnti	4,95%	5,05%	4,76%	3,57%	3,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.543.327,66	4.234.935,85	3.921.728,99	3.593.120,83	3.249.124,85
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	308.386,81	313.206,86	328.608,16	343.995,98	359.743,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.234.935,85	3.921.728,99	3.593.120,83	3.249.124,85	2.889.381,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	207.327,72	197.784,38	183.453,36	168.373,83	152.506,13
Quota capitale	308.386,81	313.968,84	328.608,16	343.995,98	359.743,00
Totale	515.714,53	511.753,22	512.061,52	512.369,81	512.249,13

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	5.767,58	5.308,87	4.824,00
Accantonamento	13.815,25	13.815,25	13.815,25
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	5.767,58	5.308,87	4.824,00

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell' art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni dei comuni delle province delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata compresa la medesima regione



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla conferma che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti attesi

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Ed esprime, pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e sui documenti allegati

L'Organo di Revisione
(Dott. Giulio Emanuele)



**Relazione dell'Organo di revisione di accompagnamento
alla delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019
ai sensi dell'art. 3, comma 10-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14**

Ai sensi dell'art. 3, comma 10-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, "il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'Interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del presente Decreto"

In ottemperanza a tale adempimento, l'Organo di Revisione certifica che:

1. L'Ente *ha* tenuto conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
2. L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 convertito con Legge n. 133/08 (rispetto del Patto di stabilità interno - ora pareggio di bilancio);
3. L'Ente *ha* rispettato l'obbligo del contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 come inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
4. L'Ente *ha* rispettato la percentuale del *turn over* della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno precedente per gli anni 2017, 2018 e 2019. ;
5. L'Ente *ha* tenuto presente che:
 - a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al triennio precedente (art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
 - i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);
 - l'Ente *ha* calcolato l'incidenza della spesa di personale dell'Ente sulla spesa corrente, ai fini dell'applicazione delle percentuali "di favore" del *turn over*, tenendo presente che i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);
6. è stato assicurato il coordinamento delle politiche assunzionali dell'Ente con i soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08 convertito con Legge n. 122/08 (aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-bis (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
7. per le assunzioni con forme di lavoro flessibile, è stato rispettato quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti possono far ricorso:
 - a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- tenendo presente che tali limiti non si applicano:
- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti (art. 3 comma 9 del D.L. n. 90/14);
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11 comma 4-bis del D.L. n. 90/14);
- 8 è stato rispettato il divieto dello svolgimento di attività gestionale da parte dei soggetti incaricati ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 267/00 (Tuel), anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, sia parametrato a quello dirigenziale (art. 11 comma 4, D.L. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

L'Organo di Revisione
(Dott. Giulio Emanuele)

